



COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

ORIGINALE

**DECRETO DEL SINDACO
N. 16 del 11-08-2023**

Oggetto: PNRR



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) DEL PROGETTO “INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI TERRITORIO COMUNALE SUPPORTO TECNICO INFORMATICO E FORMAZIONE PER - SUBENTRO DATI ELETTORALI IN ANPR”, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4: “SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI” - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR.- **CUP ASSEGNATO AL PROGETTO H81F23000590001**

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”, di seguito CAD ed in particolare, l'articolo 62, comma 2-ter, che prevede l'integrazione in ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno 17/10/2022, avente ad oggetto: "Modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223"

VISTA la Circolare del Ministero dell'interno n. 91/2023, avente ad oggetto: "Contributo ai Comuni a supporto dell'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223. Decreto del

Dipartimento per la trasformazione digitale di approvazione e di definizione delle modalità di erogazione."

RILEVATO che la suddetta Circolare, nell'evidenziare che l'Ufficiale Elettorale deve procedere alla registrazione nell'ANPR dei dati elettorali entro il 1^o dicembre 2023, rende noto che è stato previsto di sostenere i Comuni mediante l'assegnazione di risorse a titolo di contributo, nelle attività di integrazione dell'ANPR e, pertanto, con decreto n. 18/2023 del Capo del Dipartimento per la Trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - sezione "Amministrazione trasparente", lo Stato ha provveduto a definire il contributo da assegnare ai singoli Comuni per le predette attività e rilevato che, per i Comuni di entità demografica da 5.000 a 20.000 abitanti, tale contributo ammonta a € 3.928,40;

RICHIAMATO l'art. 15 del D.Lgsn n. 36 del 31 marzo 2023 che, testualmente, prevede:

Art. 15. (Responsabile unico del progetto (RUP))

1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.

3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.

4. Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

5. Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.2 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

6. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.*

7. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'articolo 37, adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture.*

8. *Negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale e nelle altre formule di partenariato pubblico-privato, è vietata l'attribuzione dei compiti di RUP, responsabile dei lavori, direttore dei lavori o collaudatore allo stesso contraente generale, al soggetto aggiudicatario dei contratti di partenariato pubblico-privato e ai soggetti a essi collegati.*

9. *Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente.*

RICHIAMATO, ALTRESÌ, L' Allegato I.2, D.Lgs. 36/2023 “Attività del RUP;”

DATO ATTO che:

- le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, stante l'espresso divieto che la norma contiene in ordine all'assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, tenuto conto che le funzioni di RUP sono assegnate ex lege (art. 5, comma 2, della Legge n. 241 del 07/08/1990) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile, ovvero assegnate ai dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima (art. 31, comma 1, terzo periodo del D.Lgs. n. 50/2016);
- le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione;
- fermo restando quanto previsto dall'art. 31 e da altre specifiche disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dalla Legge n. 241 del 07/08/1990, il RUP vigila sullo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento e provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza ed alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia;
- l'ufficio del RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, è obbligatorio e non può essere rifiutato;

DATO ATTO, inoltre, che la dottoressa Frison Emma, Responsabile dell'Area di Segreteria, si reputa in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta nello svolgimento di tale funzione, conformemente all'art. 31 comma 1 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alle Linee Guida ANAC n. 3, all'art. 6 comma 1;

PRESO ATTO che il citato dipendente ha rilasciato la “Dichiarazione relativa all'assenza di conflitto di interessi” in data odierna, al prot. n. 9109, con riferimento alla specifica procedura in oggetto;

RILEVATA, pertanto, la necessità di procedere all'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento – RUP per l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione di quanto previsto nell'Avviso “Abilitazione al cloud delle PA locali – Comuni”;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento del progetto in parola, il Responsabile del Settore Governo del Territorio, in quanto Responsabile CED del Comune;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” (TUEL);
- il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici”;

DECRETA

1. DI NOMINARE la dottoressa Emma Frison, dipendente a tempo indeterminato di questo Comune, funzionario con incarico di elevata qualificazione, Responsabile di Area di Segreteria, quale Responsabile Unico del Procedimento – RUP del progetto “INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI TERRITORIO COMUNALE SUPPORTO TECNICO INFORMATICO E FORMAZIONE PER - SUBENTRO DATI ELETTORALI IN ANPR”, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4: “SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI” - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR.- CUP **ASSEGNATO AL PROGETTO H81F23000590001**”;

2. DI STABILIRE che il RUP curerà tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore, meglio nelle premesse citata;

3. DI DISPORRE che copia del presente provvedimento venga trasmessa al soggetto interessato ed all'Ufficio competente per la pubblicazione all'albo pretorio di questo Ente;

4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

IL SINDACO

Gaiani Sarah

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa